

Codice A2201A

D.D. 16 aprile 2026, n. 548

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) D.I. n. 97/2015. D.M. 3 OTTOBRE 2018 ECCELENZE. Liquidazione saldo di euro 264.450,78 - cap. 257336 imp. 2026/17056 - a favore del Comune di Casale Monferrato C.F. 00172340069. Interventi di manutenzione straordinaria ..



ATTO DD 548/A2201A/2026

DEL 16/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) D.I. n. 97/2015. D.M. 3 OTTOBRE 2018 ECCELENZE. Liquidazione saldo di euro 264.450,78 - cap. 257336 imp. 2026/17056 - a favore del Comune di Casale Monferrato C.F. 00172340069. Interventi di manutenzione straordinaria in via Lungo Po 2 codice identificativo domanda n. 152 B (C.U.P. J37C19000000002).

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000

euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:

- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro 30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;
- definito gli adempimenti per il monitoraggio;
- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

con deliberazione n. 12-4729 del 6 marzo 2017 la Giunta regionale ha definito i criteri per la valutazione delle richieste di assestamento presentate dai soggetti attuatori degli interventi da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine della modifica degli elenchi allegati al decreto ministeriale 12 ottobre 2015 ed ha previsto che l'ammissibilità di detti assestamenti sia dichiarata con determinazione del competente Settore regionale;

- con decreto direttoriale del direttore generale della Condizione abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 dicembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2018 sono state approvate modifiche e integrazioni agli elenchi delle lettere a) e b), interventi ammessi e interventi eccedenti il limite delle risorse ripartite, proposte dalle Regioni. Per il Piemonte sono stati rimodulati gli elenchi della lettera a), interventi ammessi e interventi eccedenti e l'elenco degli interventi ammessi lettera b); per le eccedenze di lettera b) sono stati confermati gli interventi già individuati con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015.

Dato atto che:

- con decreto ministeriale 3 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 18 novembre 2018 è stato ripartito tra le Regioni l'importo di euro 321.116.384,00 per finanziare gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 e sono state definite nuove procedure, condizioni e termini per la realizzazione degli interventi; le risorse ripartite in favore della Regione Piemonte ammontano a euro 32.965.854,91, per le annualità 2018-2027 e 2029;

considerato che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasferito le risorse destinate agli interventi lettera b) di cui al decreto 420 del 3 ottobre 2018 con riferimento all'annualità 2019, 2020 e 2021;
- la Direzione generale per la condizione abitativa del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, con nota prot. n. 12573 del 31 dicembre 2021 ha comunicato l'erogazione a favore di Regione Piemonte di risorse per complessivi euro 10.378.708,35 relative alle annualità 2019, 2020 e 2021 del decreto sopraindicato;

dato atto altresì che:

- con determinazione dirigenziale n. 2261 del 30 dicembre 2021 si è provveduto ad accertare sul capitolo d'entrata 24099 del bilancio finanziario 2021-2023 annualità 2021 la somma di euro 10.378.708,35 e a impegnare la somma sul capitolo di spesa 257336 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022 (imp. 2022/3216);
- con determinazione dirigenziale n. 308 del 28 marzo 2019 e determinazione dirigenziale n. 403 del 12 aprile 2019 a fronte di un finanziamento richiesto dal Comune di Casale Monferrato pari a euro 1.184.311,24 è stato concesso per carenza di risorse l'importo di euro 922.632,84 per l'intervento localizzato in via Lungo Po n. 2 cod. domanda 152 B;
- con determinazione dirigenziale n. 993 dell'08 giugno 2022 è stato concesso a favore del Comune di Casale Monferrato, per l'intervento localizzato in via Lungo Po n. 2 cod. domanda 152 B, l'ulteriore finanziamento pari a euro 261.678,40, rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

Per i soggetti beneficiari del finanziamento è stata acquisita la verifica Deggendorf; per ciascun intervento il soggetto beneficiario, l'importo concesso e i codici CAR e COR del Registro Nazionale Aiuti di Stato;

il Comune di Casale Monferrato con la nota prot. n. 6543 del 07 marzo 2022 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento concesso per l'intervento di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, sito in via Lungo Po 2, codice identificativo domanda n. 152 B;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli a campione ed al monitoraggio degli stessi;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione del finanziamento in più soluzioni:

il saldo, pari al 30% del finanziamento concesso, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:

- Attestato di ultimazione lavori;
- Quadro Tecnico Economico finale/collaudato (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- Certificato di chiusura conti;
- Atto amministrativo di approvazione del Quadro Tecnico Economico finale/collaudato e del Piano Economico Finanziario ex post (PEF);

Considerato che:

la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento, nella seduta n. 76 del 18 dicembre 2025 - parere n. 342 ha preso atto in merito al Quadro Tecnico Economico "importo stato finale" e "importo di collaudo" dell'intervento nel suo complesso che comporta un costo effettivo a collaudo di euro 1.093.468,65 inferiore al finanziamento concesso con determinazioni dirigenziali nn. 242 del 13 marzo 2019, 308 del 28 marzo 2019, 403 del 12 aprile 2019 e 993 dell'08 giugno 2022, cod. reg. 152 B rilevando un'economia di programma complessiva pari a euro 90.842,59;

il Comune di Casale Monferrato con le note prot. 774 del 12 gennaio 2026 ai fini della liquidazione del saldo pari al 30% del finanziamento concesso, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Quadro Tecnico Economico "importo stato finale/ di collaudo" (QTE) con indicazione del Costo Globale dell'intervento pari ad euro 1.093.468,65;
- Attestato di ultimazione lavori;
- Quadro Tecnico Economico finale/collaudato (QTE) che comporta un Costo Globale dell'intervento pari ad euro 1.093.468,65;
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- due Certificati di chiusura conti rispettivamente approvati in data 20 giugno 2022 e in data 18 ottobre 2024;
- determinazione dirigenziale del Comune di Casale Monferrato n. 1438 del 28 ottobre 2025 di approvazione del Quadro Tecnico Economico finale/collaudato e del Piano Economico Finanziario ex post (PEF) per il finanziamento concesso con determinazione dirigenziale n. 993/2022;
- determinazione dirigenziale del Comune di Casale Monferrato n. 1439 del 28 ottobre 2025 di approvazione del Quadro Tecnico Economico finale/collaudato e del Piano Economico Finanziario ex post (PEF) per il finanziamento concesso con determinazioni dirigenziali n. 242/2019 - n. 308/2019 e n. 403/2019;

Dato atto che:

la documentazione prodotta dal Comune di Casale Monferrato, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, e s.m.i. risulta essere completa;

presto altresì atto che sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 al capitolo 257336 a favore del Comune di Casale Monferrato, relativamente all'intervento previsto finanziato con la determinazione dirigenziale n. 242/2019 - n. 308/2019 e n. 403/2019 risulta una disponibilità complessiva a liquidare di euro 468.835,01 (impegno 2026/17056 – 2026/17057 – 2026/17208) e con la determinazione dirigenziale n. 993 dell'8 giugno 2022 risulta una disponibilità a liquidare di euro 78.503,52 a carico dell'impegno 2026/17326 (ROR 2025/14173);

risulta necessario liquidare a favore del Comune di Casale Monferrato l'importo complessivo di

euro 264.450,78 corrispondente al saldo pari al 30% del finanziamento di euro 1.184.311,24 concesso con determinazioni dirigenziali n. 242/2019 - n. 308/2019 - n. 403/2019 - n. 993/2022 per l'intervento di lavori principali e di completamento localizzato nel Comune di Casale Monferrato nel fabbricato sito in via Lungo Po 2 - codice identificativo domanda n. 152 B;

considerato che l'intervento riscontra un'economia di programma pari a euro 90.842,59 risultante da un Costo Globale importo di collaudo di euro 1.093.468,65 a fronte di un finanziamento concesso e accettato complessivamente di euro 1.184.311,24;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" è stata acquisita in capo al Comune di Casale Monferrato la Visura Deggendorf VERCOR: 37503068 del 15/04/2026 codice CAR: 14048 e COR: 8872010 in relazione al solo importo di euro 261.678,40 ;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del

Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- DGR n. 5-2412/2026/XII del 9 aprile 2026 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

- di liquidare l'importo complessivo di euro 264.450,78 a favore del Comune di Casale Monferrato - c.f. 00172340069 - per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 3 ottobre 2018 con finanziamento concesso con determinazioni dirigenziali n. 242/2019 - n. 308/2019 - n. 403/2019 - n. 993/2022 di cui il Comune di Casale Monferrato con nota prot. n. 6543 del 07 marzo 2022 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento. L'importo liquidato corrisponde al saldo pari al 30% del finanziamento complessivo di euro 1.184.311,24 per l'intervento di manutenzione straordinaria localizzato nel Comune di Casale Monferrato nel fabbricato sito in via Lungo Po 2 codice identificativo domanda n. 152 B (C.U.P. J37C19000000002);
- l'importo liquidato di euro 264.450,78 trova copertura nell'impegno n. 2026/17056 sul capitolo 257336;
- di dare atto che l'intervento riscontra un'economia di programma pari a euro 90.842,59 risultante da un Costo Globale importo di collaudo di euro 1.093.468,65 a fronte di un finanziamento concesso e accettato complessivamente di euro 1.184.311,24;
- di dare atto che è stata acquisita in capo al Comune di Casale Monferrato la Visura Deggendorf VERCOR: 37503068 del 15/04/2026 codice CAR: 14048 e COR: 8872010 in relazione al solo importo di euro 261.678,40 ;

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Palazzi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi